



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica avanzata		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2016/2017		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2018/2019		
CORSO DILAUREA	TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO DI LABORATORIO BIOMEDICO)		
INSEGNAMENTO	ETICA E MANAGEMENT IN SANITA' C.I.		
CODICE INSEGNAMENTO	17574		
MODULI	Si		
NUMERO DI MODULI	3		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	SECS-P/10, MED/02, M-PSI/01		
DOCENTE RESPONSABILE	CRAXI' LUCIA	Ricercatore a tempo determinato	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	SALERNO LAURA	Professore Associato	Univ. di PALERMO
	RIGANO PIETRO	Professore a contratto	Univ. di PALERMO
	CRAXI' LUCIA	Ricercatore a tempo determinato	Univ. di PALERMO
CFU	9		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	3		
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Obbligatoria		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	<p>CRAXI' LUCIA Lunedì 9:30 11:30 DIBIMED. Sezione di Patologia Generale Corso Tukory, 211</p> <p>SALERNO LAURA Lunedì 11:30 13:30 Solo per la settimana dal 22 al 26 luglio, il ricevimento si svolgerà lunedì 22 invece di martedì 23 (stesso orario, stessa sede). Martedì 11:30 13:30 Edificio 15, VII piano, stanza 014. Solo in caso di specifiche necessita' lo studente potrà richiedere il ricevimento online (Codice Team: idpeuk6). E' richiesta la prenotazione al ricevimento (specificare se si ha la necessita' di effettuare il ricevimento online).</p>		

DOCENTE: Prof.ssa LUCIA CRAXI'

PREREQUISITI	Lo studente deve avere acquisito le modalità del saper comunicare, sapere essere e le conoscenze dell'organizzazione del lavoro in medicina di laboratorio derivate dalla frequenza dei tirocini professionalizzanti del I e II anno di corso. Deve inoltre conoscere gli elementi di base della fisiopatologia
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p> <p>La trattazione integrata delle tre discipline presenta allo studente l'evoluzione della storia della medicina e degli aspetti bioetici correlati ai problemi gestionali della sanità e in particolare del laboratorio biomedico. Lo studio delle scienze del comportamento negli ambienti di lavoro e nelle organizzazioni complesse rende possibile la conoscenza e comprensione del sistema di relazioni, anche sotto l'aspetto bioetico, del sistema relazionale.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p> <p>Il trasferimento nell'attività pratica del bagaglio teorico consentirà di decifrare la rilevanza bioetica e gestionale che incontrerà nell'attività professionale a cui il corso prepara. Verranno rielaborate le esperienze trascorse della storia dell'arte medica in una visione attuale. Imparerà ad applicare le tecniche di comportamento nelle organizzazioni complesse.</p> <p>Autonomia di giudizio</p> <p>Il bagaglio culturale in ambito bioetico, con lo sviluppo della consapevolezza e responsabilità morale, unitamente alla libertà decisionale morale, gli consentiranno di assumere decisioni eticamente fondate in cui siano tenute presenti le esigenze dei pazienti, dei medici e della struttura sanitaria: attività manageriale alla luce degli aspetti storici ed etici.</p> <p>Abilità comunicative</p> <p>Coltivare la relazione dialogica sì che si possa responsabilmente ed attivamente partecipare al processo di cura. Coltivare il linguaggio alla luce delle nuove forme di comunicazione di massa.</p> <p>Capacità d'apprendimento</p> <p>Seguire l'evoluzione del dibattito bioetico sì da potere assumere decisioni eticamente e scientificamente fondate e attuali con gli orientamenti personali e sociali. Delineare la storia della medicina nella sua espressione sociale. Acquisire le conoscenze del management per un esercizio integrato dell'arte medico-sanitaria. Sviluppare le tematiche inerenti gli aspetti psicologici legati al lavoro nelle organizzazioni complesse.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>Tipologia della prova: Prova orale. Lo studente dovrà rispondere a minimo 6 domande poste oralmente, almeno due per ognuno dei 3 moduli, che vertano su parti diverse del programma, con riferimento ai testi consigliati. La verifica finale mira a valutare se lo studente abbia conoscenza e comprensione degli argomenti, abbia acquisito competenza interpretativa e autonomia di giudizio.</p> <p>Valutazione e suoi criteri: La valutazione è in trentesimi, come riportato nello schema che segue: - Voto: 30 - 30 e lode – Valutazione: Eccellente (ECTS grade A-A+ excellent) Esito: Eccellente conoscenza dei contenuti dell'insegnamento. Lo studente dimostra elevata capacità analitico-sintetica ed è in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di elevata complessità. - Voto: 27 - 29 – Valutazione: Ottimo (ECTS grade B very good) Esito: Ottima conoscenza dei contenuti dell'insegnamento e ottima proprietà di linguaggio. Lo studente dimostra capacità analitico-sintetica ed in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di complessità media e, in taluni casi, anche elevata. - Voto: 24 - 26 – Valutazione: Buono (ECTS grade C Good) Esito: Buona conoscenza dei contenuti dell'insegnamento e buona proprietà di linguaggio. Lo studente è in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di media complessità. Voto: 21 - 23 – Valutazione: Discreto (ECTS grade D satisfactory) Esito: Discreta conoscenza dei contenuti dell'insegnamento, in taluni casi limitata agli argomenti principali. Accettabile capacità di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e di applicare autonomamente le conoscenze acquisite. - Voto: 18 – 20 – Valutazione: Sufficiente (ECTS grade E sufficient) Esito: Minima conoscenza dei contenuti dell'insegnamento, spesso limitata agli argomenti principali. Modesta capacità di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e di applicare autonomamente le conoscenze acquisite. - Voto: 1 - 17 – Valutazione: Insufficiente (ECTS grade F Fail) Esito: Non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti principali dell'insegnamento. Scarsissima o nulla capacità di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e di applicare autonomamente le conoscenze acquisite.</p> <p>Esame non superato</p>
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni

**MODULO
ORGANIZZAZIONE AZIENDALE**

Prof. PIETRO RIGANO

TESTI CONSIGLIATI

Damiani – Ricciardi: Manuale di Programmazione e Organizzazione Sanitaria – Ed. Idelsson Gnocchi, Napoli.

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	10354-Scienze del management sanitario
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	45
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

I contenuti del modulo mirano a informare lo studente sull'organizzazione aziendale ai sensi del D. Lgs. 502/92, 517/93 e s. i. m. e del 517/99, sui sistemi di funzionamento, sui livelli di responsabilita' sia in capo al management che sulla dirigenza in merito alla gestione delle risorse economiche, ai servizi e alla qualita' dei servizi da erogare alla cittadinanza, alla modalita' di finanziamento prospettica delle prestazioni erogate, alla metodologia della contabilita' analitica per centro di costo. Verra' studiata l'organizzazione dei laboratori di analisi, le procedure di accreditamento, la sicurezza per l'operatore e il cittadino ai fini di un output garantito e certificato.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
6	Concetto di azienda: le aziende ospedaliere, territoriali, ospedaliero-universitarie La struttura organizzativa: dipartimenti, unita' operative complesse e semplici
2	Setting organizzativi ospedalieri
2	Setting organizzativi territoriali
2	La Direzione Sanitaria: aziendale e di presidio
2	I laboratori di analisi: organizzazione, accreditamento, sicurezza
4	Modalita' di finanziamento del SSN. I Livelli essenziali di assistenza
2	Attivita' di programmazione e controllo di gestione. Il budget. Il report
2	La scheda di dimissione ospedaliera. Il sistema DRG e la classificazione ICDIXCM
2	La contabilita' analitica per centro di costo
2	Il ribaltamento dei costi interni
2	Il sistema informativo: competenze e utilita
2	I flussi informativi: significato e utilita

**MODULO
PSICOLOGIA GENERALE**

Prof.ssa LAURA SALERNO

TESTI CONSIGLIATI

Dispense integrative e lucidi proposti dal docente

TIPO DI ATTIVITA'	A
AMBITO	10337-Scienze propedeutiche
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	45
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Conoscere i meccanismi e processi sottostanti alle funzioni psichiche, l'intelligenza, la personalita. Modelli comportamentali per il lavoro in equipe e le interazioni con gli utenti

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Definizione e metodi della psicologia generale
3	Modelli della psicologia generale
2	La coscienza e l'attenzione
3	La sensazione e la percezione
2	L'emozione
3	La gestione delle emozioni nella relazione d'aiuto
2	La memoria
3	La motivazione
2	L'apprendimento
3	Il ragionamento e il pensiero
2	Il linguaggio e la comunicazione
3	L'intelligenza e la personalita

**MODULO
ETICA E STORIA DELLA MEDICINA**

Prof.ssa LUCIA CRAXI'

TESTI CONSIGLIATI

Angeletti L.R., Gazzaniga V., Storia, filosofia ed etica generale della medicina, IV edizione, Elsevier, 2012.
Cattorini P.M. Bioetica, IV edizione, Elsevier, 2011.

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	10352-Scienze umane e psicopedagogiche
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	45
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Acquisire informazioni sulla storia dell'evoluzione del pensiero in medicina, delle istituzioni e delle professionalita' per valorizzare il ruolo di categorie professionali (tecnici di laboratorio).
Offrire conoscenze teoriche in ambito etico, ossia introdurre alla comprensione delle principali teorie, atteggiamenti, visioni morali che hanno attraversato la storia della filosofia e della cultura. Promuovere lo sviluppo delle qualita' umane e professionali del sanitario (tecnico di laboratorio)

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
3	Dal preternaturale all'esperienza in medicina: dalla medicina templare a quella razionale e scientifica di Ippocrate: concetto di medicina empirica, origini del rapporto tra medicina, ambiente ed istituzioni, processo di trasmissione del sapere medico nelle diverse culture
3	L'evoluzione del concetto di malattia: dalla concezione ontologica e teurgica alle patologie genetiche; l'idea di contagio e lo sviluppo della batteriologia.
3	Esperienza ed esperimento in medicina: dall'empirismo alla misura dei fenomeni in medicina; l'anatomia patologica e la patologia cellulare; rivoluzioni epistemologiche della scienza medica. Storia dell'assistenza sanitaria: dalla filantropia laica della polis greca alla caritas cristiana nei monasteri alla nascita degli ospedali; dall'anatomia clinica alla medicina clinica.
3	La medicina tecnologica e molecolare: la scoperta del DNA; tecniche diagnostiche e terapeutiche in medicina, medicina molecolare predittiva, rapporto epistemologico tra epidemiologia ed eziopatogenesi. Epistemologia medica: principi metodologico-conoscitivi, concetto di medicina alternativa, concetto di verita' in medicina.
2	Le origini dell'etica e della deontologia medica: dal giuramento ippocratico ai codici deontologici:
2	Il codice di Norimberga e la nascita della bioetica; i comitati bioetici e problematiche attuali; la bioetica applicata.
2	Gli argomenti "classici" della bioetica: la riproduzione assistita; la maternita' attempata; l'interruzione di gravidanza;
2	Il consenso informato; l'accanimento terapeutico; l'eutanasia; il suicidio assistito; la sperimentazione genetica e la terapia genica
2	La donazione d'organi ed i trapianti; le cellule staminali (embrionarie, adulte, cordonali); la clonazione (terapeutica, riproduttiva).
2	Gli argomenti della bioetica dei grandi numeri: le generazioni dell'industria farmaceutica; gli OGM in agroalimentare
2	Risorse sanitarie e diritto alla salute
2	Diritti umani e Bioetica
2	Le scelte bioetiche ed il senso della vita